REGIONE TOSCANA

Ufficio Regione Toscana a Bruxelles

Speciale Europa

Aggiornamenti dall'UE

Edizione N. 18

Novembre 2020

Lo speciale è uno strumento di aggiornamento semplice e diretto, pensato per informare cittadini e attori del territorio toscano in merito alle opportunità e iniziative più significative promosse dall'Unione Europea in relazione al Coronavirus e al rilancio dell'economia.

Sommario

Notizie 02

Opportunità 18

Bandi 26

Contatti 27

Notizie

***Affari europei, presentato Access2Markets il nuovo portale per sostenere l'export delle imprese dell'UE*.**

La Commissione europea ha lanciato il portale online Access2Markets, per sostenere le imprese, specie le PMI, a proiettarsi oltre i confini dell'UE.

Access2Markets è un **servizio online interattivo** e **gratuito** tramite il quale le **imprese** dell'UE **possono trovare informazioni** sulle **condizioni** di **importazione** per quanto riguarda il **mercato dell'UE** e sulle **condizioni** di **esportazione** per oltre **120 paesi extra-UE**, nonché informazioni sul commercio intra-UE.

Il nuovo sito web risponde all'esigenza degli operatori di comprendere i termini degli accordi commerciali e garantire che i loro prodotti abbiano diritto agli sconti sui dazi, se previsti. Il sito è rivolto sia alle imprese con esperienza di scambi a livello internazionale, sia a quelle che stanno esplorando l'opportunità di approcciare i mercati esteri.

La quarta relazione annuale sull'attuazione degli accordi commerciali dell'UE, pubblicata dalla Commissione UE, ha evidenziato che grazie agli accordi commerciali dell'UE, gli scambi con i 65 partner preferenziali oggetto della relazione sono aumentati del 3,4% nel 2019, mentre il commercio estero totale dell'UE è cresciuto complessivamente del 2,5%. Soprattutto in Canada e in Giappone, grazie agli accordi commerciali dell'UE, gli scambi sono progressivamente aumentati rispettivamente di circa il 25% e il 6%.

Sul portale Access2Markets è possibile trovare informazioni su molte aree chiave del commercio internazionale quali norme di origine pertinenti, accordi commerciali con Paesi terzi, indicazioni sui dazi antidumping (anche temporanei), procedure doganali e di importazione, formalità e requisiti, principali barriere commerciali.

Per le aziende che non hanno familiarità con il commercio internazionale, il portale Access2Markets fornisce anche guide dettagliate per lo scambio di beni e servizi, spiegazioni dei concetti chiave del commercio, informazioni di contatto utili per le imprese, casi di successo, e le ultime notizie su questioni legate al commercio internazionale.

Per quanto riguarda le importazioni nell'UE il portale Access2Markets copre tutti i paesi extra-UE, mentre per le esportazioni, sono forniti dati per oltre 120 mercati, che rappresentano il 90% del valore delle esportazioni delle merci.

Il portale può rappresentare un utile strumento per le PMI dell'UE per trarre il massimo vantaggio dagli accordi commerciali, ottenere il più ampio accesso ai mercati, ai prodotti e agli input di cui hanno bisogno per crescere e rimanere competitive.

L'Unione europea ha una rete di accordi commerciali con oltre 70 paesi e regioni e sta negoziando una serie di nuovi accordi e, in quest'ottica, Access2Markets mira a rendere più comprensibile tale complesso insieme di norme, fornendo informazioni pratiche e rilevanti.
Più in particolare, le piccole imprese rappresentano l'88% di tutti gli esportatori dell'UE, le loro esportazioni rappresentano un terzo del totale e sostengono 13 milioni di posti di lavoro e sono, quindi, vitali per l'economia dell'Unione che si impegna ad aiutarle a superare gli ostacoli e fornire loro un accesso a informazioni su misura.
Il portale consente agli operatori di consultare i seguenti dettagli per le merci importate ed esportate:

- Tariffe
- Tasse
- Regole di origine
- Requisiti del prodotto
- Procedure doganali
- Barriere commerciali
- Statistiche sui flussi commerciali

Access2Markets include anche spiegazioni, tutorial; FAQ, una panoramica delle norme dell'UE su prodotti e servizi, dettagli di contatto delle dogane e altre autorità pubbliche negli Stati membri dell'UE e dei partner commerciali dell'UE.
Le imprese possono inoltre utilizzare il portale per contattare la Direzione Generale del Commercio (DG TRADE) della Commissione europea e segnalare eventuali ostacoli agli scambi riscontrati.
Sempre su Access2Markets, lo strumento di autovalutazione, ROSA, fornisce assistenza sulle regole che definiscono la "nazionalità economica" di un prodotto, le cosiddette "regole di origine", specifiche per ogni accordo commerciale, che assicurano che i settori di mercato sensibili siano protetti e che le imprese possano richiedere dazi doganali ridotti o eliminati.
Le aziende possono inoltre reperire informazioni su come gli accordi commerciali regolano gli scambi di servizi o sulle condizioni per investire o partecipare a gare d'appalto pubbliche.
Ancora sul portale, **lo strumento My Trade Assistant consente alle aziende di cercare informazioni su dazi, tasse, regole di prodotto e requisiti di prodotto per ciascun mercato**.

Affari europei, raggiunto l'accordo sul Bilancio pluriennale UE 2021-27. E' stato raggiunto l'accordo in sede di Consiglio europeo tra il Parlamento UE e gli Stati membri dell'UE sul prossimo bilancio a lungo termine dell'Europa e su NextGenerationEU, lo strumento temporaneo per la ripresa.
Una volta adottato, il **pacchetto, dotato complessivamente di 1 800 miliardi di euro**, sarà il maggiore mai finanziato dal bilancio dell'UE. Il pacchetto fornirà un importante contributo alla ricostruzione di un'Europa post Covid-19 più verde, digitale, resiliente e adeguata alle sfide presenti e future.
A seguire evidenziamo i principali elementi dell'accordo raggiunto:

- Oltre il **50% del bilancio andrà a sostenere la modernizzazione**, grazie alle politiche in materia di **ricerca e innovazione** finanziate tramite il programma Orizzonte Europa; **le transizioni climatiche e digitali eque**, attraverso il Fondo per una transizione giusta e il programma Europa digitale; **la preparazione, la ripresa e la resilienza**, attraverso il dispositivo per la ripresa e la resilienza, rescEU, e un nuovo programma per la salute, EU4Health.
- Le *politiche tradizionali* come la **politica di coesione** e la **politica agricola comune (PAC)** continuano a ricevere un notevole sostegno finanziario, estremamente necessario per garantire la stabilità in tempi di crisi e consentire la loro modernizzazione, che dovrebbe contribuire alla ripresa e alla transizione verde e digitale.
- Il **30% dei fondi dell'UE sarà speso per combattere i cambiamenti climatici**: trattasi della più alta percentuale di sempre rispetto al bilancio più elevato di sempre. Il pacchetto presta inoltre particolare attenzione alla **protezione della biodiversità** e alla **parità di genere**.
- Il bilancio prevede un **rafforzamento dei meccanismi di flessibilità** volti a garantire la possibilità di fare fronte a esigenze impreviste. **Il bilancio è quindi adeguato non solo alle realtà attuali, ma anche alle incertezze di domani.**

L'UE, per finanziare la ripresa, assumerà prestiti sui mercati finanziari a costi più favorevoli rispetto a molti Stati membri e ridistribuirà gli importi. La strada è dunque spianata per l'introduzione di nuove risorse proprie al fine di contribuire al rimborso del prestito. La Commissione si è impegnata a presentare proposte su un meccanismo di adeguamento delle emissioni di CO_2 alle frontiere e su un prelievo sul digitale entro giugno 2021, in vista della loro introduzione entro il 1º gennaio 2023. La Commissione UE proporrà ulteriori nuove risorse proprie che potrebbero comprendere un'imposta sulle transazioni finanziarie e un contributo finanziario collegato al settore societario, oppure una nuova base imponibile comune per l'imposta sulle società.

Per la prima volta, l'UE disporrà di un meccanismo specifico volto a **proteggere il bilancio UE** dalle **violazioni dello Stato di diritto**. Al contempo il meccanismo non inciderà negativamente sui beneficiari finali dei finanziamenti dell'UE nello Stato membro interessato.

Il Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) e l'accordo inter-istituzionale approvati dovranno essere formalmente adottati dal Parlamento europeo e dal Consiglio, in linea con i rispettivi ruoli e procedure. Parallelamente, proseguiranno i lavori verso l'adozione definitiva di tutti gli altri elementi del pacchetto, comprese la legislazione settoriale e la decisione sulle risorse proprie, che consentirà alla Commissione di contrarre prestiti. Maggiori informazioni:

Scheda informativa

Sito web del Quadro Finanziario Pluriennale (QFP)

Affari europei, erogati a Italia, Spagna e Polonia, 17 miliardi di euro per preservare l'occupazione. La Commissione europea ha erogato in totale 17 miliardi di euro a Italia, Spagna e Polonia nella prima tranche di sostegno finanziario agli Stati membri nell'ambito dello strumento SURE.

Nel quadro delle operazioni, l'Italia ha ricevuto 10 miliardi di euro, la Spagna 6 miliardi di euro e la Polonia 1 miliardo di euro. Una volta completate tutte le erogazioni SURE, l'Italia riceverà un totale di 27,4 miliardi di euro, la Spagna 21,3 miliardi di euro e la Polonia 11,2 miliardi di euro.
Il sostegno, sotto forma di prestiti concessi a condizioni favorevoli, aiuterà tali Stati membri ad affrontare l'improvviso aumento della spesa pubblica volta a preservare l'occupazione. Nello specifico, concorrerà a coprire i costi direttamente connessi al finanziamento dei regimi nazionali di riduzione dell'orario lavorativo e di altre misure analoghe, in particolare rivolte ai lavoratori autonomi, introdotte in risposta alla pandemia di Coronavirus.
Lo strumento SURE può fornire fino a 100 miliardi di euro di sostegno finanziario a tutti gli Stati membri. Il Consiglio ha finora approvato un sostegno finanziario di 87,9 miliardi di euro a 17 Stati membri, sulla base delle proposte della Commissione. Le prossime erogazioni si svolgeranno nel corso dei prossimi mesi. Le erogazioni fanno seguito all'emissione di obbligazioni sociali da parte della Commissione, caratterizzata da un forte interesse degli investitori, con la quale verrà finanziato lo strumento. Maggiori informazioni:
Sito web SURE
Regolamento SURE
Scheda informativa: SURE
Quadro per le obbligazioni sociali
The EU as a borrower
Risposta al Coronavirus

Salute, Coronavirus: Commissione UE ha firmato il contratto per l'acquisto del vaccino messo a punto dall'alleanza BioNTech-Pfizer. La Commissione europea ha firmato un quarto contratto con le società farmaceutiche BioNTech e Pfizer per l'acquisto iniziale di 200 milioni di dosi di vaccino per conto di tutti gli Stati membri dell'UE, più un'opzione di acquisto di altri 100 milioni di dosi, da fornire non appena saranno dimostrate la sicurezza e l'efficacia del vaccino contro la Covid-19. Il contratto firmato con l'alleanza BioNTech-Pfizer si aggiunge all'ampio portafoglio di vaccini che saranno prodotti in Europa, compresi i contratti già firmati con AstraZeneca, Sanofi-GSK e Janssen Pharmaceutica NV e i colloqui esplorativi conclusi con successo con CureVac e Moderna. Questo portafoglio diversificato di vaccini garantirà che l'Europa sia ben preparata per la vaccinazione, una volta comprovata la sicurezza e l'efficacia dei vaccini. Strategia dell'UE per i vaccini contro la Covid-19.

Salute, Coronavirus: 128 milioni di euro a nuovi progetti europei di ricerca per far fronte all'impatto socioeconomico della pandemia. A seguito dell'annuncio dei progetti selezionati nei mesi scorsi, la Commissione ha firmato le convenzioni di sovvenzione, nel quadro di Horizon 2020, ai 23 nuovi progetti di ricerca, saranno assegnati complessivamente 128 milioni di euro per far fronte alla pandemia e ai suoi effetti.
I finanziamenti consentiranno ulteriori ricerche per rafforzare e adattare la capacità industriale alla produzione e alla diffusione di attrezzature mediche come i ventilatori; per prevenire e

curare il Coronavirus; per sviluppare tecnologie mediche e strumenti digitali come i sistemi diagnostici portatili; per comprendere meglio l'impatto sociale della pandemia, ad esempio sui gruppi vulnerabili ed emarginati; e per apprendere da grandi gruppi di pazienti (coorti) in tutta Europa al fine di migliorare le terapie. I progetti coinvolgono 344 gruppi di ricerca da 39 paesi, compresi 32 partecipanti da 15 paesi extra-UE.
Il finanziamento nel quadro di Horizon 2020, il programma di ricerca e innovazione dell'UE, rientra nell'impegno della Commissione a contribuire con 1,4 miliardi di euro alla risposta globale al Coronavirus, e integra gli sforzi profusi per sviluppare strumenti diagnostici, terapie e un vaccino. Fa anche parte del contributo dell'UE alla collaborazione mondiale sull'acceleratore per l'accesso agli strumenti Covid-19 (ACT), volto a velocizzare lo sviluppo, la produzione e l'accesso equo ai test, alle terapie e ai vaccini contro il Coronavirus. Maggiori informazioni sui progetti selezionati sono disponibili nel seguente sito e in questa scheda informativa.

Salute, progetto finanziato dall'UE avvia una sperimentazione clinica per il trattamento del Coronavirus in Italia. L'Agenzia italiana del farmaco (AIFA) ha dato il via libera a una sperimentazione clinica per l'uso del Raloxifene in pazienti paucisintomatici affetti dal Coronavirus.
Il consorzio Exscalate4CoV finanziato dall'UE, che utilizza i centri di supercalcolo europei, aveva annunciato che il farmaco generico già registrato utilizzato per il trattamento dell'osteoporosi poteva costituire un trattamento efficace per il Coronavirus.
La Commissione europea ha sostenuto il consorzio Exscalate4CoV con 3 milioni di euro. Questo rappresenta solo uno dei numerosi esempi di come il programma di ricerca e innovazione dell'UE Horizon 2020 contribuisce a contrastare la pandemia di Coronavirus e a sviluppare nuove terapie. Lo studio clinico deve convalidare la sicurezza e l'efficacia del Raloxifene nel bloccare la replicazione del virus nelle cellule, frenando così la progressione della malattia. Lo studio sarà condotto presso l'Istituto nazionale per le malattie infettive "Lazzaro Spallanzani" di Roma e coinvolgerà anche l'Istituto Clinico Humanitas di Milano.
Nella fase iniziale, fino a 450 partecipanti, suddivisi in tre gruppi di trattamento separati, riceveranno per 7 giorni un trattamento con capsule di Raloxifene in un campione randomizzato. Exscalate4CoV, che utilizza una combinazione unica di capacità di calcolo ad alte prestazioni e intelligenza artificiale associata al trattamento di dati biologici, ha vagliato 400 000 molecole e ha sottoposto a prove specifiche 7 000 molecole in vitro. Maggiori informazioni sono disponibili sul seguente sito.

Salute, Coronavirus: entra in funzione gateway, il sistema di interoperabilità delle app europee sul tracciamento. Per sfruttare appieno il potenziale delle app di tracciamento dei contatti e allerta, volte a spezzare la catena dei contagi da Coronavirus a livello transfrontaliero e salvare vite, la Commissione UE, su richiesta degli Stati membri dell'Unione, ha creato un sistema a livello dell'UE per garantirne l'interoperabilità: un cosiddetto "gateway". Al termine di una fase pilota che ha dato esito positivo, il sistema è entrato in funzione con una prima serie di

app nazionali collegate attraverso questo servizio: la tedesca *Corona-Warn-App*, l'irlandese *Covid Tracker* e l'italiana *Immuni*. Complessivamente queste app sono state scaricate da circa 30 milioni di persone, corrispondenti ai due terzi di tutti i download di app nell'UE.

Nel contesto della lotta al Coronavirus, la maggior parte degli Stati membri ha deciso di lanciare un'app di tracciamento dei contatti e allerta. Il servizio gateway consente l'interoperabilità di un totale di 18 app basate su sistemi decentralizzati, che possono essere collegate al gateway dopo aver seguito un protocollo che prevede diverse prove e controlli, e il rilascio di un aggiornamento per ciascuna app. Il secondo gruppo di app che sarà collegato riguarderà le app *eRouška* della Cechia, *Smitte|stop* della Danimarca, *Apturi Covid* della Lettonia e *Radar Covid* della Spagna. La panoramica degli Stati membri partecipanti è disponibile su una pagina web dedicata.

Il gateway garantisce che le app funzionino senza soluzione di continuità a livello transfrontaliero. Per gli utenti sarà quindi sufficiente installare una sola app e, quando viaggeranno in un altro paese europeo che partecipa all'iniziativa, potranno continuare a beneficiare del tracciamento dei contatti e a ricevere messaggi di allerta, indipendentemente dal fatto che si trovino all'estero o nel loro paese di origine. Il server del gateway riduce al minimo la quantità di dati scambiati, provvedendo allo scambio efficiente degli identificatori arbitrari tra le app nazionali. Il gateway tratterà esclusivamente le chiavi arbitrarie generate dalle app; le informazioni sono pseudonimizzate, criptate, limitate al minimo e conservate solo per il tempo necessario al tracciamento delle infezioni. Non sarà possibile identificare singole persone né localizzare dispositivi o tracciarne gli spostamenti.

L'istituzione del gateway dà seguito all'accordo degli Stati membri sulle specifiche tecniche, volto a garantire lo scambio sicuro di informazioni tra i server di back-end delle app nazionali di tracciamento dei contatti e allerta basate su un'architettura decentrata. Il sistema è stato sviluppato e realizzato in meno di due mesi da T-Systems e SAP e sarà gestito dal centro dati della Commissione in Lussemburgo.

Dall'inizio della pandemia di Coronavirus gli Stati membri, con il sostegno della Commissione, valutano le soluzioni digitali per affrontare la crisi sotto i profili dell'efficacia, della sicurezza, della tutela della privacy e della protezione dei dati, e hanno sviluppato un pacchetto di strumenti dell'UE per le app di tracciamento dei contatti e allerta, corredato di orientamenti sulla protezione dei dati. Come stabilito in una raccomandazione della Commissione, questo pacchetto di strumenti rientra in un approccio comune coordinato a sostegno della revoca graduale delle misure di confinamento. Per garantire il funzionamento transfrontaliero delle app di tracciamento e allerta gli Stati membri, con il sostegno della Commissione, hanno concordato a maggio gli orientamenti sull'interoperabilità e successivamente a giugno una serie di specifiche tecniche, mentre la Commissione ha adottato una decisione di esecuzione per fornire una base giuridica per il servizio gateway. A settembre il sistema è stato testato nell'ambito di una fase pilota. Maggiori informazioni:

Pagina web dedicata al servizio gateway di interoperabilità dell'UE
Video
Scheda informativa
Infografica
Documenti della rete di assistenza sanitaria online (eHealth)

Orientamenti dell'ECDC sulle applicazioni mobili a sostegno del tracciamento dei contatti per la Covid-19

Salute, il piano di investimenti per l'Europa sostiene lo sviluppo di terapie per le malattie genetiche rare. La Banca europea per gli investimenti (BEI), sostenuta dal Fondo europeo per gli investimenti strategici (FEIS), erogherà 25 milioni di euro di finanziamenti a Minoryx Therapeutics, un'azienda biotecnologica specializzata nello sviluppo di terapie per i disturbi rari del sistema nervoso centrale. I nuovi finanziamenti sosterranno le attività di ricerca e sviluppo di Minoryx sulle malattie genetiche orfane di diagnosi per le quali attualmente non sono disponibili farmaci approvati.

La pandemia di Coronavirus ha dimostrato quanto sia importante continuare a superare i confini della ricerca scientifica e a sviluppare farmaci per le malattie rare. Finora il piano di investimenti per l'Europa ha mobilitato 535 miliardi di euro di investimenti in tutta l'UE, un quarto dei quali a sostegno di progetti di ricerca, sviluppo e innovazione.

Ricerca, UE stanzia 350 milioni di euro per la ricerca innovativa. Le sovvenzioni "Sinergia" del Consiglio europeo della ricerca sono state assegnate a 34 gruppi di ricerca per affrontare alcune delle problematiche di indagine più complesse al mondo.

La Professoressa **Cosima Baldari** del Dipartimento Scienze della vita dell'**Università di Siena** assieme ai colleghi del team "Analysis of the T cell's Tactical Arsenal for Cancer Killing" saranno tra i beneficiari dei fondi a favore della ricerca del progetto "Sinergia".

Le sovvenzioni, erogate nel quadro di Horizon 2020, il programma di ricerca e innovazione dell'UE, per un valore complessivo di 350 milioni di euro, aiuteranno gruppi composti da due a quattro ricercatori di alto livello con competenze, conoscenze e risorse complementari, a lavorare a progetti ambiziosi in un'ampia gamma di ambiti scientifici. Per fare qualche esempio, i gruppi lavoreranno per svelare i misteri del sistema immunitario del nostro cervello; esamineranno il passato sconosciuto delle interazioni dell'uomo con gli oceani; e si impegneranno a migliorare la misurazione delle distanze astronomiche per accrescere le nostre conoscenze dell'universo.

I 34 progetti selezionati per il finanziamento coinvolgono 116 ricercatori, che operano in 86 università e centri di ricerca, in 22 paesi in tutta Europa e non solo. Le sovvenzioni, del valore di circa 10 milioni di euro ciascuna, contribuiranno a creare circa 1 000 posti di lavoro per ricercatori post-dottorato, dottorandi e altro personale nelle équipe di ricerca dei beneficiari. Maggiori informazioni sono disponibili nel seguente sito.

Ricerca, l'UE investe ulteriori 144,5 milioni di euro in supercomputer di livello mondiale. L'Europa si conferma in prima linea negli investimenti in infrastrutture di supercalcolo di prossima generazione, che saranno accessibili ai ricercatori, all'industria e alle imprese europei

per far funzionare centinaia di nuove applicazioni nei settori dell'intelligenza artificiale e della medicina personalizzata, della progettazione di farmaci e materiali, della genomica, delle previsioni meteorologiche, della lotta ai cambiamenti climatici, ecc. Gli effetti positivi dei supercomputer sulla società sono già visibili in vari settori, come la lotta contro le principali malattie, tra cui il cancro, il Coronavirus e molte altre infezioni virali, o il sostegno alla transizione verde e al Green Deal europeo, grazie all'assistenza offerta nella pianificazione urbana e rurale, nella gestione dei rifiuti e delle acque e nel controllo del degrado ambientale.
Ad esempio, con il consorzio Exscalate4CoV finanziato dall'UE, i supercomputer aiutano gli scienziati a trovare una cura efficace per i pazienti affetti da Covid-19. Un altro esempio è l'iniziativa dell'UE "Destination Earth", che mira a sviluppare un modello digitale molto preciso della Terra, che potrebbe migliorare le previsioni meteorologiche, la gestione delle risorse idriche e la modellizzazione ambientale.
Il supercomputer LUMI si trova in Finlandia e sarà ospitato dal consorzio LUMI, al quale partecipano diversi paesi europei. Dopo l'annuncio il 15 ottobre dell'acquisto del supercomputer LEONARDO in Italia e l'acquisizione di altri tre supercomputer in Cechia, Lussemburgo e Slovenia a partire da settembre, LUMI si aggiunge alla famiglia di supercomputer dell'impresa comune per il calcolo ad alte prestazioni europeo, che prevede di acquisirne altri in Bulgaria, Spagna e Portogallo entro la fine del 2020. Nel quadro dell'agenda del decennio digitale volta a rafforzare la sovranità digitale dell'Europa, finora l'impresa comune ha investito quasi 327 milioni di euro in sistemi di supercalcolo. La proposta della Commissione consentirà un investimento supplementare di 8 miliardi di euro nella prossima generazione di supercomputer. Maggiori informazioni sono disponibili sul seguente sito.

Affari finanziari, dal Gruppo BEI e Alba Leasing un miliardo per PMI e Midcap italiane. Nuove risorse finanziare per un miliardo di euro a disposizione di Pmi e Midcap italiane grazie all'accordo tra il Gruppo Banca europea per gli investimenti (BEI) e Alba Leasing. Con una operazione finanziaria di cartolarizzazione, BEI e il controllato Fondo europeo per gli Investimenti (FEI) hanno messo a disposizione della società specializzata in leasing per le aziende l'importo di 490 milioni. Alba Leasing si impegna a raddoppiare tale plafond, facendo così crescere a quasi un miliardo (980 milioni) la cifra complessiva per progetti in tutti i settori economici, con un focus particolare ai piani di investimento a difesa dell'ambiente, a cui è riservato il 10% del totale delle risorse.
Nel dettaglio, si tratta di una operazione di cartolarizzazione di un portafoglio crediti performing di Alba Leasing, di cui il gruppo BEI ha sottoscritto titoli senior e mezzanine per complessivi 490 milioni (440 milioni la BEI, 50 milioni il FEI). Sul totale, almeno due terzi saranno destinati agli investimenti in leasing finanziario delle micro, piccole e medie imprese (meno di 250 dipendenti), mentre un terzo è destinato alle imprese a media capitalizzazione (fino a 3.000 dipendenti).
Per una quota di circa il 10% sul totale dell'operazione (50 milioni), l'operazione ha anche la garanzia dell'Investment Plan for Europe.

Con il nuovo plafond è possibile finanziare fino al 100% dei nuovi investimenti e progetti, con un importo massimo per singola operazione di leasing di 12,5 milioni di euro.
Gli interventi potranno interessare l'acquisto di impianti, attrezzature, automezzi, macchinari, immobili costruiti e da costruire, automobili e veicoli da utilizzare per scopi connessi all'attività professionale. In totale dovrebbe essere circa 8.000 le aziende italiane che beneficeranno di queste nuove risorse.
In ambito **green** saranno **finanziati** progetti di **efficientamento energetico**, **produzione di energia** da fonti rinnovabili, interventi di **tutela delle risorse naturali in** settori specifici quali l'**agricoltura**, l'**allevamento**, il **trasporto pubblico** e **privato**, la **raccolta** e il **trattamento** dei **rifiuti**, e operazioni rivolte comunque a ridurre emissioni e impatti dei cambiamenti climatici.
Per la BEI l'operazione rientra in più filoni tradizionali di attività: il sostegno a PMI e Midcap, che si concretizza grazie alla partnership con gli operatori finanziari, e l'impegno come Banca del Clima, a protezione dell'ambiente e di contrasto agli effetti dell'inquinamento.
L'accordo conferma per Alba Leasing la già esistente collaborazione con la BEI, che permette di offrire alla propria clientela nuovi finanziamenti a condizioni particolarmente competitive rispetto ai finanziamenti ordinari, grazie ai vantaggi della raccolta obbligazionaria BEI (tripla A delle principali agenzie di rating).
Alba Leasing è una società specializzata nei finanziamenti in leasing, partecipata da Banco BPM S.p.A. (39,19%), BPER Banca S.p.A. (33,50%), Banca Popolare di Sondrio S.c.p.a. (19,26%) e Credito Valtellinese S.p.A. (8,05%). Alba Leasing offre l'intera gamma di prodotti leasing – leasing strumentale, targato, immobiliare, energetico, agevolato e operativo – che distribuisce avvalendosi di un network distributivo di oltre 6.300 sportelli di banche azioniste e banche convenzionate. Nel 2019 ha sottoscritto 13.000 contratti per uno stipulato di 1,5 miliardi di euro.

Affari sociali, la Commissione UE ribadisce il proprio impegno a eradicare la tratta di esseri umani. Sono stati pubblicati online due studi finanziati dalla Commissione UE, incentrati sui costi economici, sociali e umani della tratta di esseri umani nonché sui meccanismi nazionali e transnazionali di riferimento. La presentazione è avvenuta in occasione della 14ª Giornata europea contro la tratta di esseri umani, durante la quale la Commissione europea ha ribadito il proprio impegno a proteggere le vittime, sostenere i sopravvissuti e perseguire i responsabili della tratta. Il quadro giuridico e politico dell'UE si basa sulla direttiva dell'UE contro la tratta di esseri umani, che stabilisce disposizioni rigorose su protezione, assistenza e sostegno alle vittime, nonché sulla prevenzione e l'azione penale.
Sono disponibili online due studi finanziati dalla Commissione UE, incentrati sui costi economici, sociali e umani della tratta di esseri umani nonché sui meccanismi nazionali e transnazionali di riferimento. Questi studi sono due azioni chiave dell'UE nella lotta contro la tratta di esseri umani. Le prossime settimane la Commissione presenterà la relazione 2020 sui progressi compiuti nella lotta contro la tratta di esseri umani, che analizza le tendenze attuali e l'efficacia delle risposte degli Stati membri. Maggiori informazioni sull'azione dell'UE contro la tratta di esseri umani sono disponibili sul seguente sito.

Agricoltura, raggiunto l'accordo del Consiglio sulla futura politica agricola comune. Il Consiglio europeo ha approvato la sua posizione negoziale, il cosiddetto orientamento generale, sulle proposte di riforma della politica agricola comune (PAC), l'accordo costituisce un passo decisivo verso l'avvio della fase negoziale con i colegislatori.
Le proposte di riforma della PAC, presentate dalla Commissione a giugno 2018, mirano ad un approccio più flessibile, basato sulle prestazioni e sui risultati e a obiettivi più ambiziosi in materia di ambiente e azione per il clima. In seguito all'adozione della strategia sulla biodiversità e della strategia "Dal produttore al consumatore", la Commissione ha presentato la compatibilità della riforma della PAC con le ambizioni del Green Deal europeo. Dopo che il Parlamento europeo avrà raggiunto una posizione su tutte e tre le relazioni sulla PAC, i colegislatori potranno avviare la fase negoziale al fine di raggiungere un accordo globale.

Aiuti di Stato: la Commissione UE approva un regime fiscale italiano da 8,5 milioni di euro a sostegno delle cooperative agricole colpite dalla pandemia di Coronavirus. Il regime è stato approvato ai sensi del quadro temporaneo per gli aiuti di Stato. Le cooperative agricole sono state duramente colpite dalle misure restrittive imposte dal governo per limitare la diffusione del Coronavirus, a causa della struttura della loro catena di approvvigionamento, che dipende fortemente dai piccoli dettaglianti locali e dai soci cooperativi. Il sostegno assumerà la forma di un regime fiscale favorevole per la rivalutazione degli attivi da parte delle cooperative agricole.
Conformemente alle norme fiscali di applicazione generale, le società italiane possono rivalutare il patrimonio aziendale come parte dei loro conti finanziari per il 2019. Tale rivalutazione comporta il pagamento di un'imposta sostitutiva del 12% sull'aumento di valore. Sulla base di tale regime, il regime approvato consente alle cooperative agricole e ai loro consorzi di compensare fino al 70% delle perdite preesistenti per ridurre la base di calcolo dell'imposta sostitutiva. Di conseguenza, tali cooperative agricole possono beneficiare di un'esenzione parziale o totale dall'imposta sostitutiva. L'obiettivo della misura è attenuare i vincoli di liquidità delle cooperative agricole, agevolare il loro accesso ai finanziamenti e attenuare le carenze di liquidità cui sono ancora confrontate a causa dell'attuale crisi.
La Commissione ha constatato che il regime italiano è in linea con le condizioni stabilite nel quadro temporaneo. In particolare:

1. l'importo dell'aiuto non supererà 100000 euro per impresa attiva nella produzione primaria di prodotti agricoli, 120000 euro per impresa operante nel settore dell'acquacoltura e 800 000 euro per impresa attiva in tutti gli altri settori;
2. il regime è limitato nel tempo fino al 30 giugno 2021.

La Commissione ha concluso che la misura è necessaria, opportuna e proporzionata a quanto necessario per porre rimedio al grave turbamento dell'economia di uno Stato membro in linea con l'articolo 107, paragrafo 3, lettera b) del TFUE e con le condizioni stabilite nel quadro temporaneo. Su queste basi la Commissione ha approvato le misure in conformità delle norme dell'Unione sugli aiuti di Stato. La versione non riservata della decisione sarà consultabile con il

numero SA.58418 nel registro degli aiuti di Stato sul sito Internet della Commissione dedicato alla concorrenza.

Aiuti di Stato: la Commissione UE approva il regime italiano di aiuti alla ristrutturazione destinati alle PMI. Ai sensi delle norme UE sugli aiuti di Stato, la Commissione europea ha approvato un regime italiano di sostegno alle operazioni di ristrutturazione delle piccole e medie imprese (PMI) tramite equity, quasi-equity e sovvenzioni per un importo massimo di 10 milioni di euro per impresa.

Il sostegno nel quadro del regime può essere concesso solo alle PMI in difficoltà, quali definite nelle norme sugli aiuti di Stato, titolari di marchi storici di interesse nazionale o che svolgono attività economiche di importanza strategica. Il regime riguarda in particolare l'attuazione delle disposizioni dell'articolo 43 del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 "Fondo per la salvaguardia dei livelli occupazionali e la prosecuzione dell'attività d'impresa" per le PMI. La decisione non copre il sostegno sotto forma di aiuti alla ristrutturazione a favore delle grandi imprese.

La Commissione ha valutato la misura alla luce degli orientamenti sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese non finanziarie in difficoltà del 2014. Su queste basi, la Commissione ha concluso che il regime italiano è conforme alle norme UE in materia di aiuti di Stato, in particolare all'articolo 107, paragrafo 3, lettera c), del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE). Maggiori informazioni saranno disponibili sul sito web della DG Concorrenza della Commissione, nel registro pubblico dei casi, con il numero SA.58790.

Ambiente, passo in avanti verso i 10 milioni di tonnellate di plastica riciclata. L'alleanza per la plastica circolare (CPA), che riunisce 245 soggetti pubblici e privati che coprono le intere catene del valore della plastica, ha realizzato le prime azioni volte a raggiungere il suo obiettivo di 10 milioni di tonnellate di plastica riciclata utilizzata nei prodotti entro il 2025.

Le azioni comprendono: un piano di lavoro sulla progettazione dei prodotti di plastica per il riciclaggio, che elenca 19 prodotti di plastica che l'alleanza renderà più riciclabili, una relazione sulla raccolta e la cernita dei rifiuti di plastica nell'UE e un programma di R&S per la plastica circolare.

Il prossimo mese di gennaio, la CPA realizzerà altre tre azioni, tra cui un sistema di monitoraggio per tracciare i flussi di materie plastiche in Europa, una relazione sul potenziale non sfruttato per aumentare la raccolta, la cernita e il riciclaggio dei rifiuti di plastica e sui miglioramenti necessari per raggiungere l'obiettivo di 10 milioni di tonnellate, e una mappatura delle relative necessità di investimento.

La Commissione europea ha istituito l'Alleanza per la plastica circolare nel dicembre 2018, a seguito della valutazione preliminare degli impegni volontari dell'industria per aumentare la plastica riciclata, che dimostrava che gli impegni assunti dai fornitori di plastica riciclata erano sufficienti a raggiungere e addirittura a superare l'obiettivo dell'UE di 10 milioni di tonnellate di plastica riciclata utilizzata in Europa entro il 2025. Gli impegni assunti dagli utilizzatori di plastica

riciclata (come i trasformatori e i fabbricanti di materie plastiche) non erano tuttavia sufficienti ed è stato necessario intervenire per colmare il divario tra domanda e offerta. Ulteriori informazioni sono disponibili sul seguente sito.

Comunicazione, nuova relazione del JRC evidenzia l'influenza dei social media sui comportamenti politici e sulle democrazie. Il Centro comune di ricerca (JRC) della Commissione europea ha pubblicato una nuova relazione su tecnologia e democrazia, che analizza l'influenza delle tecnologie online sui comportamenti politici e sul processo decisionale.
Quasi il 48% degli europei utilizza i social media quotidianamente e interagisce politicamente online. Poiché queste piattaforme sono soggette a un controllo pubblico e a una governance democratica limitati, il loro impatto potenziale sulle società è enorme.
La relazione rivela la pressione esercitata sulle fondamenta delle società democratiche dall'influenza dei social media e i loro effetti sulle opinioni politiche e sui nostri comportamenti. Delinea le principali sfide, come le piattaforme che sfruttano le informazioni raccolte sulle personalità degli utenti per catturare e mantenere la loro attenzione o che utilizzano tecniche comportamentali per incoraggiare le persone a partecipare e a condividere costantemente informazioni. Evidenzia che spesso gli utenti sono poco consapevoli dei dati che forniscono e di come sono utilizzati e che a selezionare le informazioni visualizzate dagli utenti online sono algoritmi complessi, spesso poco trasparenti e non compresi fino in fondo, che possono incoraggiare un discorso polarizzato o impedire di ricevere informazioni affidabili.
Lo studio precede una serie di iniziative importanti annunciate dalla Commissione per fronteggiare le problematiche derivanti dai social media: la legge sui servizi digitali e il piano d'azione europeo per la democrazia.

Istruzione, pubblicata relazione sull'equità nell'istruzione scolastica in Europa. La rete Eurydice della Commissione europea ha pubblicato una relazione sull'equità nell'istruzione scolastica in Europa. L'equità dei sistemi di istruzione è un fattore importante per rendere le società europee più eque e inclusive.
La relazione esamina 42 sistemi d'istruzione europei in 37 paesi e individua le politiche e strutture che portano a livelli più elevati di equità nelle prestazioni degli studenti. Rendere le società più eque e inclusive è fondamentale affinché l'Europa possa prosperare in futuro. A tal fine, i sistemi di istruzione devono essere equi, garantendo che tutti i giovani siano in grado di sviluppare i propri talenti e di realizzare appieno il proprio potenziale. Da questa relazione emerge che il contesto socioeconomico continua a svolgere un ruolo troppo importante per il conseguimento dei risultati scolastici: questo non è equo nei confronti dei giovani. La relazione sottolinea le notevoli differenze esistenti tra i paesi nella lotta contro le disuguaglianze nell'istruzione e indica una serie di modi in cui le autorità possono migliorare l'equità scolastica. Il miglioramento dell'equità mira a separare i risultati scolastici dai contesti socioeconomici. Tra le misure più efficaci, la fornitura di un'educazione e cura della prima infanzia di alta qualità per tutti i bambini e la garanzia che i bambini e i giovani ricevano il sostegno di cui hanno bisogno

durante tutto il percorso educativo. La Commissione ha recentemente definito la sua visione per la realizzazione di uno spazio europeo dell'istruzione entro il 2025, nel cui contesto l'inclusione rappresenta un principio fondamentale.

Lavoro, nuovo Fondo europeo per l'innovazione e l'impatto sociali. Con una garanzia del programma dell'UE per l'occupazione e l'innovazione sociale (EaSI) è stato istituito il Fondo europeo per l'innovazione e l'impatto sociali, gestito dal Fondo europeo per gli investimenti (FEI). Il Fondo mira a colmare la carenza di finanziamenti cui le imprese sociali devono spesso far fronte, mettendole in contatto con gli investitori. I finanziamenti del Fondo andranno a beneficio degli imprenditori sociali che lavorano per trovare una soluzione a problemi urgenti in settori quali l'istruzione, l'alimentazione, la sanità e i servizi sociali.
Questo Fondo sostenuto dall'UE metterà in contatto le imprese sociali in fase di avvio con gli investitori, affinché i progetti diventino realtà. Occorre continuare a investire nell'economia sociale, creare posti di lavoro, contribuire a migliorare la vita delle persone e rafforzare la resilienza delle nostre società. Ciò è più importante che mai nel contesto della crisi.
Nella prima fase di finanziamento, il Fondo ha già raccolto 4,5 milioni di euro di capitale e concederà i primi prestiti alle imprese sociali entro la fine del 2020. Maggiori informazioni sono disponibili sul seguente sito.

Lavoro, la Commissione UE ha presentato una direttiva per garantire che i lavoratori nell'UE siano tutelati da salari minimi adeguati. La Commissione ha presentato una direttiva dell'UE per garantire che i lavoratori nell'Unione siano tutelati da salari minimi adeguati che consentano una vita dignitosa ovunque essi lavorino. Se fissati a livelli adeguati, i salari minimi non solo hanno un impatto sociale positivo ma producono anche benefici economici di più vasta portata, in quanto riducono la disuguaglianza salariale, contribuiscono a sostenere la domanda interna e rafforzano gli incentivi al lavoro. La proposta contribuisce inoltre a proteggere i datori di lavoro che retribuiscono dignitosamente i lavoratori, garantendo così una concorrenza leale.
Il salario minimo esiste in tutti gli Stati membri dell'UE. In 21 paesi esistono salari minimi legali mentre in 6 Stati membri (Danimarca, Italia, Cipro, Austria, Finlandia e Svezia) la protezione del salario minimo è fornita esclusivamente dai contratti collettivi. Eppure, nella maggior parte degli Stati membri i lavoratori risentono dell'insufficiente copertura della tutela offerta dal salario minimo. La proposta di direttiva crea un quadro per migliorare l'adeguatezza dei salari minimi e l'accesso dei lavoratori alla tutela del salario minimo nell'UE. La proposta della Commissione rispetta pienamente il principio di sussidiarietà: essa stabilisce un quadro di norme minime che rispetta e riflette le competenze degli Stati membri, l'autonomia delle parti sociali e la libertà contrattuale in ambito salariale. Non obbliga gli Stati membri a introdurre salari minimi legali, né fissa un livello comune dei salari minimi.
I paesi caratterizzati da un'elevata copertura della contrattazione collettiva tendono ad avere una minore percentuale di lavoratori a basso salario, una minore disuguaglianza salariale e salari

minimi più elevati. La proposta della Commissione mira pertanto a promuovere la contrattazione collettiva sui salari in tutti gli Stati membri.
I paesi in cui esistono salari minimi legali dovrebbero creare le condizioni affinché tali salari siano fissati a livelli adeguati, anche stabilendo criteri chiari e stabili per la determinazione dei salari minimi, valori di riferimento indicativi per orientare la valutazione dell'adeguatezza e aggiornamenti periodici e puntuali dei salari minimi. Tali Stati membri sono inoltre invitati a garantire che le variazioni e le detrazioni relative ai salari minimi vengano utilizzate in maniera proporzionata e giustificata, e che le parti sociali siano effettivamente coinvolte nella definizione e nell'aggiornamento dei salari minimi.
La proposta prevede infine migliorie nell'applicazione e nel monitoraggio della tutela del salario minimo esistente in ciascun paese. La conformità e l'applicazione efficace sono essenziali affinché i lavoratori possano beneficiare di un accesso effettivo alla tutela offerta dal salario minimo e le imprese siano protette dalla concorrenza sleale. La direttiva proposta introduce relazioni annuali degli Stati membri alla Commissione sui dati relativi alla protezione dei salari minimi. Maggiori informazioni
Proposta della Commissione di direttiva dell'UE relativa a salari minimi adeguati nell'Unione europea
Documento di lavoro dei servizi della Commissione e valutazione d'impatto che accompagna la proposta della Commissione
Scheda informativa: salari minimi adeguati

Coronavirus: Piattaforme europee per i territori e iniziative collaborative nei settori fortemente colpiti dal Covid-19.

- ***COVID-19 Exchange Platform***: il Comitato delle Regioni ha creato una piattaforma di scambio per aiutare i leader locali e regionali a condividere le loro esigenze e soluzioni e per rafforzare il sostegno reciproco tra le comunità locali di tutta Europa. La piattaforma consentirà inoltre ai membri del CdR di fornire il loro feedback sulle azioni dell'UE già messe in atto, consentendo un controllo della realtà politica dal terreno. Il CdR fornisce informazioni regolari e pratiche sulle misure dell'UE, con particolare attenzione alle opportunità di finanziamento. Sito Covid-19 Exchange Platform.

- ***EUROCITIES CovidNews***: il Network delle città europee ha lanciato una piattaforma dedicata alle iniziative e misure intraprese dalle città d'Europa nei diversi settori di politica pubblica per affrontare la crisi. La Piattaforma dispone anche di un forum interattivo in cui le città possono entrare in contatto diretto e porre quesiti sulle rispettive prassi ed esperienze con cui affrontano l'impatto del Covid-19 a sostegno della cittadinanza e delle problematiche incontrate dall'inizio della crisi. Sito EUROCITIES CovidNews.

- ***"Cultural gems #EUCultureFromHome":*** il Joint Research Center (JRC) della Commissione europea ha rilanciato l'iniziativa Cultural gems, una mappa interattiva dei

siti e delle perle del patrimonio culturale europeo, mettendo in rete l'offerta culturale in tempo di Covid-19 sotto forma di collezione digitale che può essere direttamente alimentata e aggiornata in tempo reale dagli operatori, dai policy-maker e dagli stessi cittadini. Cultural gems intende mappare i luoghi culturali e creativi nelle città e nei paesi europei. Musei, teatri, organizzazioni culturali locali, biblioteche e molti altri, stanno lavorando per mantenere viva la cultura in questo momento difficile, attraverso una vasta selezione di iniziative ed eventi online. Con l'iniziativa #EUCultureFromHome, Cultural gems adesso raccoglie e organizza tutte le informazioni e gli eventi sulle mappe interattive delle città. Sito Cultural gems #EUCultureFromHome.

- ***Creatives Unite***: lanciata dalla DG Educazione e Cultura della Commissione UE, mette insieme tutte le opportunità in corso e tutte le misure che i diversi attori culturali e creativi - particolarmente colpiti dalla crisi - stanno mettendo in campo per fornire risposte e offrire soluzioni che siano d'ispirazione ad altri contesti. E' molto ricca di risorse per tutta la comunità creativa, degli artisti e delle fondazioni e associazioni che sostengono e operano nel settore e ricapitola anche le più recenti iniziative avviate dalla Commissione europea nel settore culturale per bilanciare l'impatto dell'emergenza. Sito Creatives Unite.

- ***Social Economy Europe - SEE***: è il network promosso dalla Commissione europea che aiuta il terzo settore a mettere in rete e promuovere i progetti di economia sociale con una particolare sezione dedicata al Covid-19. Ha creato una piattaforma di survey per raccogliere esempi e pratiche in corso per misurare e dare conto dell'impatto sociale sugli attori e operatori dell'economia civile, delle cooperative, della promozione dell'inclusione e innovazione sociale e di nuove forme di collaborazione tra attori pubblici e privati, quali le banche etiche. Piattaforma Social Economy Europe.

- ***Social Platform***: su questo sito sono disponibili, divisi per settori in base alla tipologia di gruppi, federazioni e rappresentanti delle diverse categorie del sociale associate alla Piattaforma, gli interventi e i meccanismi di supporto attraverso una mappatura delle iniziative in corso dall'inizio dell'emergenza avviate da parte delle diverse categorie di associati. Sito Social Platform.

Partecipare alle consultazioni pubbliche della Commissione europea. La Commissione UE pubblica regolarmente delle consultazioni pubbliche su provvedimenti e politiche europee in fase di elaborazione. Possono partecipare alle consultazioni tutti i cittadini o attori interessati inviando il loro contributo scritto. Tali contributi sono analizzati e tenuti in considerazione nella formulazione e orientamento delle politiche europee relative al settore di riferimento.

- La Commissione ha avviato una consultazione pubblica aperta sul piano d'azione dell'UE "***Verso l'obiettivo di inquinamento zero dell'aria, dell'acqua e del suolo - Un pianeta più sano per persone più sane***". Pilastro del Green Deal europeo, l'obiettivo

"inquinamento zero", si baserà su iniziative nei settori dell'energia, dell'industria, della mobilità, dell'agricoltura, della biodiversità e del clima.

Per inviare il proprio contributo, consultare il **portale della Commissione europea**.

Opportunità

Economia, prosegue la pubblicazione di bandi della Regione Toscana per l'emergenza Coronavirus e per far ripartire i settori in crisi.

Regione Toscana prosegue il lavoro avviato, pubblicando nuovi bandi per un totale di **264 milioni di euro**, **141** destinati al **sostegno delle attività economiche**.
Si tratta di fondi europei rimodulati rispetto all'originaria destinazione e riorientati da subito verso quei settori che più hanno risentito della pandemia, e di fondi del Cipe (ovvero del Governo), messi a disposizione praticamente in ugual misura per rifinanziare i progetti Fesr e Fse 'deprogrammati', in modo che niente vada perso ed anche quegli interventi vengano portati a termine.
Su **264 milioni** di euro la voce più consistente, **141 milioni**, è destinata a **sostenere le attività economiche**. L'intervento di maggior spessore è rappresentato da **115 milioni** per **contributi a fondo perduto per le Pmi** che abbiano sostenuto, a partire da febbraio 2020, investimenti materiali ed immateriali. Saranno ammessi progetti da 20 mila ad un massimo di 200 mila euro, finanziati da un minimo del 40 fino all'80 per cento. Sono previsti anche **interventi di sostegno alla digitalizzazione** (**10 milioni**), alle realtà operanti nelle **aree interne** (**6 milioni**) e per il sostegno delle **aziende del turismo** che più hanno risentito della crisi (**10 milioni**).
Dei fondi europei riprogrammati (**168 milioni** dal programma operativo **Fesr** e quasi **97 milioni Fse**), altri **70 milioni** saranno destinati **all'emergenza sanitaria**; in particolare 10 saranno destinati alla realizzazione di programmi di telemedicina per cronici cardiopatici e 60 milioni per coprire le maggiori spese sostenute in questi mesi, dagli stipendi del personale agli incentivi o l'acquisto di tute e mascherine. L'accordo, può contare su risorse già assegnate e sarà possibile accedervi attraverso bandi "a sportello", cioè a scadenze periodiche e più facili da utilizzare, che saranno pubblicati entro il mese di settembre.
Per quanto riguarda il sociale: **30 milioni** per il **sostegno delle fasce delle popolazione a rischio**, a partire dagli aiuti alimentari destinati ai comuni di media e piccola dimensione. **Tredici milioni** saranno indirizzati ai **lavoratori del settore privato e con figli piccoli** fino a sei anni, in modo da aiutarli a conciliare famiglia e lavoro, e **5,7 milioni** di **indennità per i tirocini sospesi**. **Cinque milioni** saranno investiti su **scuola e formazione**: 3,7 milioni per l'acquisto di attrezzature e 1,3 milioni sulle competenze digitali.

- **Agricoltura**, è aperto il bando " *Eccezionale aiuto temporaneo alle Pmi che operano nella trasformazione e commercializzazione dei prodotti lattiero caseari particolarmente colpite dalla crisi Covid-19* **"** con la finalità di dare una risposta alla situazione di crisi che ha colpito il settore lattiero caseario toscano, a seguito della pandemia, concedendo contributi alle aziende toscane che operano nella trasformazione e commercializzazione

dei prodotti lattiero caseari, sulla base di un importo forfettario, a sostegno della loro liquidità e della continuità della loro attività.

- **Agricoltura**, è aperto il bando " *Eccezionale aiuto temporaneo alle micro e Pmi che operano nel settore della trasformazione dei prodotti floricoli particolarmente colpite dalla crisi Covid-19* ". Questo bando punta a preservare il tessuto economico e produttivo della filiera floricola destinata alla trasformazione, tra le più penalizzate dalle conseguenze della pandemia, attraverso il pagamento di una sovvenzione, sulla base di un importo forfettario, volta a sostenere la liquidità aziendale per mantenere la continuità delle attività.
- **Agricoltura**, è aperto il bando " *OCM Vino Promozione - Avviso campagna 2020/2021* " Con una dotazione di 13,5 milioni di euro, attraverso il bando verranno finanziati progetti di promozione del vino toscano sui mercati extra-UE per la campagna 2020/2021.
- **Formazione**, è disponibile un bando per realizzare " *Laboratori formativi territoriali aperti* " al fine di promuovere la formazione post diploma di tecnici in possesso di competenze tecniche, specialistiche e trasversali richieste nell'**economia digitale,** la qualificazione in chiave digitale dei laboratori formativi per la formazione di studenti del II ciclo di Istruzione, dei corsi IeFP e Ifts e dei percorsi Its sui processi di digitalizzazione e di automazione.

Maggiori informazioni:
Bandi POR Fesr
Bandi PSR Feasr
Bandi FSE

Malattie rare: nel mese di dicembre la Regione Toscana lancerà il bando transnazionale 2021 nell'ambito del Programma europeo congiunto sulle malattie rare.

E' stato pubblicato l'annuncio preliminare della terza call transnazionale 2021 (Joint Transnational Call JTC 2021) per il finanziamento di progetti multilaterali di ricerca sulle malattie rare insieme alla Commissione europea (CE) nell'ambito del meccanismo EJP-Cofund.
La Regione Toscana partecipa, in qualità di Funding Agency, al programma europeo EJP RD, *European Joint Programme on Rare Diseases* e nel mese di dicembre 2020, come tutte le altre Funding Agency del progetto EJP RD, lancerà la terza call transnazionale 2021 bando 2021 sul tema "Social sciences and Humanities Research to improve health care implementation and everyday life of people living with a rare disease" che sarà lanciato a dicembre 2020.
A sostegno di questa iniziativa la Regione Toscana investirà 300.000 euro destinati a:
- Aziende ed Enti del Servizio sanitario regionale e
> enti di ricerca toscani (no profit), che presenteranno progetti in
> risposta alla call nell'ambito di partenariati internazionali.

L'obiettivo della Call è quello di consentire ai ricercatori dei diversi paesi di costruire una collaborazione efficace su un progetto comune di ricerca interdisciplinare, in ambito malattie rare, basato sulla complementarità e sulla condivisione delle competenze, con evidenti vantaggi per i pazienti.
Il tema della call 2021 è "Social sciences and Humanities Research to improve health care implementation and everyday life of people living with a rare disease"*

Sul sito del Programma è possibile consultare l'annuncio preliminare del bando.

Medicina personalizzata: nel mese di dicembre la Regione Toscana lancerà il bando transnazionale 2021 "**ERA-Net Cofund in Personalised Medicine"**

E' stato pubblicato l'annuncio preliminare del nuovo bando europeo ERA PerMed **ERA-Net Cofund in Personalised Medicine"** per progetti di ricerca innovativi nell'ambito della medicina personalizzata a cui partecipa la Regione Toscana partecipa, in qualità di Funding Agency. ERA PerMed, sostenuto da 32 partner di 23 paesi e cofinanziato dalla Commissione europea, mira ad allineare le strategie di ricerca nazionali, promuovere l'eccellenza, rafforzare la competitività degli enti europei attivi nell'ambito della medicina personalizzata e la cooperazione tra paesi europei ed extraeuropei. Il bando ha lo scopo di promuovere una collaborazione interdisciplinare innovativa ed incoraggiare proposte di ricerca transnazionale. Le proposte dovranno dimostrare chiaramente il potenziale della Medicina Personalizzata e il valore aggiunto della collaborazione transnazionale.

A dicembre 2020 la Regione Toscana, come tutte le Funding Agency del progetto ERA PerMed, lancerà la quarta Joint Transnational Call (JTC 2021) con un investimento di **300.000 euro** destinati alle Aziende ed Enti del Servizio sanitario regionale e ad enti di ricerca toscani (no profit), appartenenti a partenariati internazionali partecipanti alla Call.

Il tema della Call 2021 è "Multidisciplinary research projects on personalised medicine – development of clinical support tools for personalised medicine implementation"

Apertura: 04/12/2020

Scadenza: Pre proposal: 04/03/2021
Full proposal: 16/06/2021

Sito del bando

Invito a presentare proposte - Fight Kids Cancer

Il programma di lotta contro il cancro infantile (FKC), nell'ambito dell'European Science Foundation (ESF), ha pubblicato un invito a presentare proposte volto a:

- Realizzare un impatto reale sui giovani pazienti: migliorare il tasso di sopravvivenza e ridurre la tossicità per riportare i giovani pazienti alla piena salute dopo il trattamento;
- Produrre scienza all'avanguardia per far progredire la conoscenza delle neoplasie pediatriche;
- Sostenere il miglioramento delle conoscenze interdisciplinari, dei metodi e delle collaborazioni per affrontare i problemi di oggi;
- Rafforzare la collaborazione e lo sviluppo delle capacità scientifiche in tutta Europa.

Il bando FKC mira a superare la carenza strutturale di ricerca dedicata ai tumori pediatrici e a favorire un più stretto legame di lavoro tra ricercatori di base e clinici.

Scadenza: 06/12/2020

Sito dedicato

Pubblicati due nuovi bandi dal progetto DIGITbrain per l'accesso alle tecnologie digitali.

Sono stati pubblicati due nuovi bandi nell'ambito del progetto DIGITbrain, finanziato da Horizon 2020, volto a facilitare l'accesso delle PMI europee alla Digital Twin Technology. I bandi intendono sviluppare il "Digital Product Brain" che consente di memorizzare i dati durante l'intero ciclo di vita dei macchinari e permettere la produzione su richiesta di prodotti specializzati ed economicamente vantaggiosi.
Il bando supporterà più di 20 sperimentazioni transfrontaliere altamente innovative, ed ognuna sarà accompagnata da un Digital Innovation Hub (DIH) che fornirà un aiuto concreto dalla scrittura della proposta alla realizzazione dell'esperimento. Per queste due Open Call è stato mantenuto un budget complessivo di 1,4 milioni di euro.

- Il 1° bando per "*application experiments*" sarà aperto dal 31 marzo 2021 per tre mesi fino alla fine di giugno 2021.
- Il 2° bando per "*application experiments*" sarà aperto dal 31 marzo 2022 per tre mesi fino alla fine di giugno 2022.

La fase di selezione delle proposte per ogni bando avrà una durata di 3 mesi, a partire dalla data di chiusura del rispettivo bando.

Sito del bando

Programma COSME. Inviti a presentare proposte per "Clusters Go International 2020"

L'invito mira a intensificare la collaborazione tra cluster e reti di imprese di paesi e settori diversi e sostenere l'istituzione di partenariati strategici europei di cluster che guidino la cooperazione internazionale tra cluster in settori di interesse strategico verso paesi terzi extraeuropei.

I proponenti sono invitati a costruire progetti che contribuiscano a creare una European Strategic Cluster Partnership – Going Internationa (ESCP-4i) per sviluppare una strategia di internazionalizzazione comune per il partenariato, con obiettivi comuni verso mercati terzi specifici e indicare una tabella di marcia per facilitare l'internazionalizzazione delle PMI che ne fanno parte.

Il bando prevede 2 assi (le singole proposte possono però riguardare un solo asse):

- Asse A: creazione di ESCP-4i in un'ampia gamma di settori industriali e catene del valore europei (esclusi quelli dell'Asse B). I progetti devono comprendere azioni preparatorie e azioni di attuazione.
- Asse B: creazione di ESCP-4i nel settore Difesa e Sicurezza. I progetti sosterranno la prima implementazione, la sperimentazione e l'ulteriore sviluppo di un massimo di due ESCP-4i nel settore della difesa e della sicurezza (tecnologie a duplice uso); dovrebbero basarsi sulle strategie di internazionalizzazione già esistenti e concentrarsi sulle azioni di attuazione.

Il **budget** del bando è di 7.500.000 euro così suddivisi:

- Asse A: 6.600.000 euro
- Asse B: 900.000 euro

Il contributo per progetto può coprire fino al **90% dei costi ammissibili** di progetto nel rispetto dei seguenti massimali

- Asse A: 550.000 euro
- Asse B: 450.000 euro

EASME finanzierà indicativamente 10 proposte progettuali sull'Asse A e 2 sull'Asse B

Scadenza: 2 Dicembre 2020

Programma Horizon. Invito a presentare proposte per "European Museum Collaboration and Innovation Space".

L'azione promuove la collaborazione e l'innovazione nelle organizzazioni culturali, principalmente nel settore museale, a livello europeo. Offre l'opportunità ai musei, in particolare quelli di piccole e medie dimensioni, di sfruttare al meglio le tecnologie e i servizi digitali per innovare i propri processi digitali e la presenza digitale, acquisire e condividere know-how attraverso la collaborazione, la sperimentazione e le pratiche condivise e potenzialmente sviluppare soluzioni contribuire alla loro ripresa finanziaria.

I musei partecipanti dovrebbero sviluppare competenze e competenze attraverso il loro progetto dedicato, mentre uno spazio condiviso di collaborazione e innovazione con buone pratiche, esempi di riferimento e conoscenza comune promuoverà lo sviluppo di capacità e l'innovazione nel settore museale in modo più ampio e inclusivo.

Scadenza: le proposte possono essere presentate entro e non oltre le **ore 17:00** del **21 Gennaio 2021**.

Testo dell'**invito**.

Programma Horizon. Invito a presentare proposte per "Notte Europea dei Ricercatori".

L'invito, presentato nell'ambito del programma europeo Horizon 2020, mira ad avvicinare i ricercatori al grande pubblico e ad aumentare la conoscenza delle attività di ricerca e innovazione, al fine di alimentare il pubblico apprezzamento nei confronti dei ricercatori attraverso la comprensione, da parte dei cittadini, dell'impatto del lavoro di ricerca sulla loro vita quotidiana.

Le attività previste possono combinare gli aspetti educativi con l'intrattenimento e possono assumere le più svariate forme, soprattutto quando si rivolgono a un pubblico giovane, l'importante è che coinvolgano le istituzioni educative, con l'obiettivo di migliorare la base di conoscenza scientifica, promuovendo altresì la dimensione europea, l'equilibrio di genere e l'inclusione nella ricerca e nell'innovazione.

Ancora, le proposte dovrebbero includere, nei loro eventi, attività relative al Green Deal europeo, con l'obiettivo di affrontare le sfide legate al clima e all'ambiente, priorità politiche della Commissione europea.

Ogni proposta dovrebbe creare almeno un angolo europeo, fornendo informazioni generali sull'Unione europea e su come essa finanzia la cooperazione scientifica ed educativa in Europa e oltre.

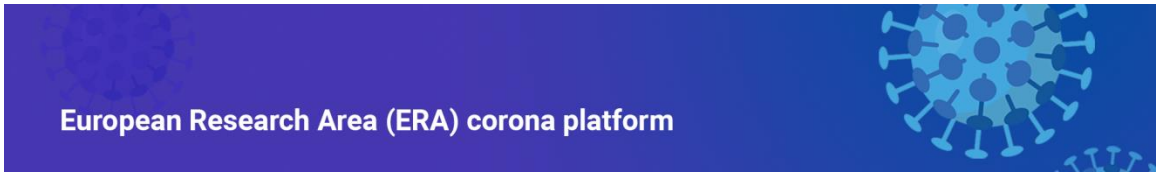
Scadenza: le proposte possono essere presentate entro e non oltre le **ore 17:00** del **12 gennaio 2021**.

Testo dell'**invito**.

Opportunità di finanziamenti legati all'epidemia di Covid-19 sono costantemente aggiornate sulla piattaforma corona dello Spazio europeo della ricerca - ERA.

La Commissione europea ha creato la piattaforma Corona sul portale dello Spazio europeo della ricerca – ERA, si tratta di una sezione apposita di bandi di gara legati all'epidemia Coronavirus, aggiornata costantemente.

La **lista** delle **opportunità** è disponibile sul sito dedicato.



***Opportunità bandi di gara per forniture alle Istituzioni UE* per emergenza Covid-19.**

La Commissione europea ha creato sul suo portale una sezione apposita di bandi di gara (call for tenders) per forniture e servizi relativi a fronteggiare l'emergenza sanitaria Covid-19. In particolare la lista TED pubblicata raccoglie i bandi relativi alle forniture di attrezzature mediche (divisi per paese) che riflettono le necessità dei servizi e delle autorità sanitarie. La lista TED è disponibile sul sito dedicato (accedendo ai singoli bandi è possibile selezionare la lingua italiana nella sezione in alto a destra).

Opportunità di forniture per le Istituzioni UE nei diversi settori.

La Commissione europea ricorre agli appalti pubblici per acquistare beni e servizi, compresi studi, assistenza tecnica, formazione, consulenze, servizi di conferenza e pubblicitari, libri, attrezzature informatiche, ecc. I fornitori vengono selezionati attraverso **bandi di gara** pubblicati dai servizi, dagli uffici e dalle agenzie in tutta Europa sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea serie S. **In questa pagina troverete la selezione settimanale dei bandi di gara delle Istituzioni ed Agenzie dell'UE.**

Innovazione, Coronavirus: aggiornamenti scadenze inviti a presentare proposte Horizon2020.
In risposta alla crisi del Coronavirus, le scadenze di alcuni bandi Horizon 2020 sono state prorogate per dare più tempo ai candidati per preparare le loro proposte. Tutti gli aggiornamenti sulle scadenze dei bandi sono consultabili ai seguenti link:

- *Covid-19 outbreak: H2020 calls updates*
- *Funding & tender opportunities*

In relazione all'epidemia del Coronavirus, sono state pubblicate le **nuove FAQ di Horizon 2020**.

Bandi

- 01/12/2020 Horizon 2020. Invito a presentare proposte "Pan-European advanced manufacturing assistance and training for SMEs"
- 01/12/2020 Programma europeo di sviluppo del settore industriale della difesa. Pubblicati i bandi 2020
- 17/12/2020 Horizon 2020. Premio per batterie innovative dei veicoli elettrici
- 31/12/2020 Corpo europeo di solidarietà. Invito a presentare proposte 2020 "Etichetta di qualità"
- 03/02/2021 Horizon 2020. Premio EIC "Fuel from the Sun: Artificial Photosynthesis"
- 16/02/2021 Programmi UE 2021-2027. Invito a richiedere l'accreditamento Erasmus nei settori dell'istruzione degli adulti, dell'istruzione e formazione professionale e dell'istruzione scolastica
- 01/06/2021 Horizon 2020. Premio dell'European Innovation Council "European Low-Cost Space Launch"
- 31/12/2021 Accreditamento Erasmus nel settore della gioventù. Invito a presentare proposte 2020
- 28/02/2022 Horizon 2020 – Invito a presentare proposte nell'ambito del progetto DIGI-B-CUBE (Prima scadenza: 29/07/2020, ultima scadenza: 28/02/2022)

(Fonte: Formez)
Una raccolta dei bandi per data di scadenza è consultabile anche sul seguente sito

Contatti

La Regione Toscana a Bruxelles

Tel. BE +32 471635853
Indirizzo: Rond Point Schuman 14 B - 1040 Bruxelles
Sito: regione.toscana.it/bruxelles
E mail: segreteria.bruxelles@regione.toscana.it
Skype: RegioneToscanaBXL
Twitter: @ToscanaBXL
Instagram: @toscanabxl

Tel. BE +32 (0)2 286.86.00
Indirizzo: Rond Point Schuman 14 B - 1040 Bruxelles
Sito: tour4eu.eu
E mail: s.costa@tour4eu.eu
Facebook: Tour4EU Bruxelles
Twitter: @tour4eu
Instagram: @tourforeubruxelles

Lo Speciale è stato realizzato dall'Ufficio della Regione Toscana a Bruxelles con la collaborazione di Tour4EU. A cura di Sandro Vignolini.

Il Rapporto delle attività 2019 dell'Ufficio della Regione Toscana a Bruxelles è disponibile qui.

Per ricevere Speciale Europa si prega di inviare una richiesta a:
segreteria.bruxelles@regione.toscana.it